

L'ENIGMOFILO

Direttore: *Eine Blume.*

Esce il 5 d'ogni mese

Compilatore: *Il Mago Merlino.*

ASSOCIAZIONE

ANNUA

Per il Regno, franco di porto L. 1,50
Per l'Estero » 2.

CORRISPONDENZA

All' ENIGMOFILO - Porto Maurizio

1885 - GENNAIO

AVVERTENZE

Pagamenti anticipati. Corrispondenza con cartolina doppia, o unendo francobollo. I manoscritti non si restituiscono. Gli arretrati si conservano.

PARTE PRIMA

CONCORSO PER UN MOTTO CELEBRE DI UOMO ILLUSTRE

2.

Non Rebus Anagramma

De l'era antica un celebre
Meccanico profondo.
Già nei seguenti termini
Osò sfidare il mondo;
*Nobil parte dell'uomo - Attore comico
Filosofo - Poeta - Infimo popolo -
Spiegator della Sfinge - Fiume d'Africa -
De V'Inferno si noma al canto decimo.*
Lettore, se desideri
Che il detto e l'uom si scopra
Su questa prima pagina
Lo sguardo arretra e... a l'opra.

L'ARABA FENICE

1.

NON REBUS ANAGRAMMA

Un amica forestiera
A me chiese: « Dimmi un poco
Del tuo rege (giunto a sera
Tanto presto!) un detto almen. »
Io risposi: « Ardeva il foco
D'amor patrio a lui nel petto;
E se vuoi, posso un suo detto
Riportarti, o amica, appien.
*Un amico dei più fidi; -
Un fratel dall'altro ucciso -
Un gran rege - e in caldi lidi
D'Asia, un regno - e infine tu. -*
Che vuol dir questo sorriso?
Se vi aggiungi una vocale
Ecco il detto tale e quale
Del mio re.... Ne vuoi di più? »

EVANGELINA P.

OTTENNE IL DIPLOMA

3.

Fraser Anagrammata

Salvò l'onore de l'aquile romane
In gloriosa battaglia a l'ultim'ora;
Lo scrisse a Roma, e questo ci rimane:
Che consonante in altre due dimora.

PORTOLAZZI AVV. P.

Degli altri giuochi presentati al Concorso sarà sempre tenuto conto, e verranno pubblicati durante l'anno nella parte terza del Giornale.

2° Concorso Novità di Febbraio 1885

Una *Reminiscenza Mitologica* contenente *Sciarada semplice e a pompa*. (L'intero della sciarada dev'essere una parola qualunque della *Reminiscenza*). -- Il giorno 25 di Gennaio si chiude il concorso.

PARTE SECONDA

GIUOCHI DIVERSI COMPOSTI DAGLI ASSOCIATI

4 Parola a croce doppia

All'amichissimo Delio.

Degli antichi castelli un ornamento.
Lo faccia ognun per ottener l'intento.
L'onda, la terra e il mare ne son piene.
Che sia uniforme il suo spessor conviene.
Ricorre spesso a lui la gente irosa.
D' Italia la città più industriosa.

JL MERLO.

5 PAROLA INCASTRATA

A Lelio.

Poichè era afflitto un sir da crudo male
Gli fu prescritto i bagni di totale
Ma ecco che appena ponessi in cammino
Stupefatto si trova al suo destino.

E GEO.

6 SCIARADE CRIPTICHE

All'amico L. Lupi.

'Na lettera parassita, è in ogni letto -
Un sibilo contiene animaletto -
Un numero d'Ellenia è noto in Spagna -
Un Dio fra l'erbe un italo suol bagna -
Adesso ha vago canto un miserello -
Pel bimbo canta un variopinto augello.

DELIO.

7 **La vendetta della Dea**

LEGGENDA INDIANA

Sciarada doppia ed alterna con logogrifo
a sinonimi,

Dell'India il cielo puro, risplende
Di mille e mille astri fulgenti;
La notte tiepida lenta discende,
Sulla pagoda la luna appar.
Ecco aggirandosi per altri noti,
terzo una coppia silenziosa;
Raia potente è l'un, che i moti
D'ebbrezza in primo mal può frenar.

Sotto un palmizio che ALTRO somiglia,
Nel voluttuoso languor dei PRIMI,
TERZO parlando a lei, che, figlia
Della Dea Kali, tien stretta a sè.
« Primo fanciulla graziosa e bella.
Pel Dio secondo giuro che al soglio
T'avrò compagna, se una novella
Breve e piacevol tu narri a me. »

Ed ella colto un fior, un INTIERO
Che vicino fioria; « Vedi o diletto
Questo fior? Come nacque egli è mistero.
Il capo tuo poni qui sul mio petto
E ascolta la pietosa e mesta istoria
Dell'infelice, di cui è memoria. »

Nise era bella. Gli antenati suoi,
Forti e saggi, tenean ampi domini,
Regni illustri. Cantavan, degli eroi,
I poeti le gesta. Ovunque fama
Ne recavan i zeffiri; ma odiate
Orde rapiro Nise. Oh! quai giornate
Trasse negli antri dei banditi, posti
In fondo a valli! E qui fra truci volti,
Tristo esistenza ebbe fra angosce crude.
Ma un dì mentre lontani eran, fuggissi,
E al culto diessi di Kali feroce
Che proibisce l'amor. Era coperta
Di bianchi lini, e ai mistici incumbenti
Addetta, conservava in recipienti
Nettari egregi. Ma un'arcana voce
Udita avea che dolce sussurrava:
« Perchè fanciulla dall'amor ristai?
Quando ti rechi al tempio questa notte,
Nel cammino ti ferma. » Ed ella stolta
Obbedì, ma nel mentre ode l'amato
Che a se la chiama, oh dolcezza perdute!
L'arresta un braccio e un pugnol la fere
Gridò aiuto, ma niuno udiasi intorno.
Inutil sforzi, manca, e dal dolore
Oppressa, cade al suolo rovesciata,
Che rio veder bagnossi del suo sangue.
Or da quel sangue germogliò il TOTALE
Fiore gentil, emblema d'alma frale.

Mentre favella - acuto un sibilo
Per l'aria ascoltasi - un dardo vien,
Ed alla misera il cor trafigge
Del Raia attonito - proprio sul sen.
Cedè all'amore anch'essa, e la punì
La ria vendetta della Dea Kali.

AMINTE SIRENA.

8 **Sciarada semplice ed alterna**

Racchiude il mio primier dolce licore
Ed anche è rio malore.
Fra gl'infiniti popoli del mondo
È vario il mio secondo.
Provvide luci quando il cielo è nero,
Se alterna, hai nel primiero
Nulla contiene, o è prova l'altro mio,
D'un core grato a Dio.
Di onori ed or dai grandi è ricolmato
L'inter che dalle genti è
(disprezzato).

9 **SCIARADA POLIGLOTTA**

E gallico il primiero
E dir nol può chi non possiede un zero
Il secondo è latino
E aveva a Roma un dì valor meschino.
Pronome di persona
È il terzo nel paese ove il sì suona.
Sua stanza il quarto tiene
Nella lingua di Tebe Argo ed Atene.
Ricetto è il quarto di cristiani bonzi
Che alle spalle s'ingrassano dei gonzi.

MARCO. (*)

10 **Doppio anagramma**

Quando vigeva ancora il macinato,
Due furbi contadini fero a gara
A chi, in maniera più onesta e rara,
E mugnaio e governo avria frodato.
Il primo stritolò granturco e grano
Con dei frutti salubri e saporiti;
L'altro ciò fece, in modo ancor più
Con una certa parte del vestito (arcano,
Or tu decidi mio lettore arguto
Quale dei due fu più sapiente e astuto.

E. SANFORA.

11 **Sciarada convergente e divergente**

A la cortese enigmofila
Evangelina Petriani.

È bevanda il primier. L'altro nasconde
Fuoco e lava in sue viscere profonde.
Scoppia il centro sotterra,
Scatta scintille rimbombando... e atterra.
La Storia Naturale
Dice il bove totale.

CREANTO LICINIO.

12 **LOGOGRIFO**

Col capo e cor mi portano
L'uomo e la donna in petto;
Core con piè, più morbido
Rendo ai mortali il letto.
Intier procedo adagio
Per non m'affaticar,
Ho meco il mio ricovero
E vivo in fondo al mar.

DARENA.

13 **PAROLA ANGOLARE**

Chi ci crede ancora, è pazzo —
Pazzo è quei che il fa sul serio —
Chi lo fa non teme il guazzo —
Donne tai non han criterio —
Non in terra in alto sta.

AMNERIS.

SCIARADE A BOMBA

14 I.
Lettor, sciogliendo la sciarada mia
Inter la mente bada non lasciarti:
Nel merta il caso; imperocchè se fia
Che l'inter venga rotto in cinque parti
Mentre ti priva d'una consonante
Nota o Sovran ti dona sull'istante.

FERTH.

15 II.
Inter, egli è del disputar amico,
E rotto in tre della poesia nemico.

MARY.

16 III.
Faccio fiera da solo, e se mi sterzi
Resto una lettera c'altro non possiede
Che bucherelli ch'occhio appena vede.

L. ARC. SARTORI.

Sciarade

17 I.
All'amico carissimo L. Lupi.
In primo del suo tutto
Un ricco e generoso mecenate
Profuse ingenti somme, e nelle aurate
Sale del suo secondo
L'accorse e l'ospitò.
Ma quegli ingrato invece di trar frutto
Dal beneficio, all'aver suo diè fondo
E in poco tempo affatto il rovinò.

CLODIO.

18 II.
« Primo, primo, bimbo mio,
La campana chiama a scola!
Primo!... presto, vola, vola!... »
« Ci secondo, ci secondo
Caro babbo, il professore
Non è tutto, manda fuore
Quel che a tempo mai non giunge;
Ma non manco, stanne certo
Io castighi mai non merto.

MARIA IRMA ARDENTI.

19 III.
L'egregio tu in carissima
Mutasti o mio Merlino,
Ne voglio la rettifica
In fondo al giornalino,
Che ben potrebbe Arnobio
Tacciare me d'intiero
Benchè tutto primiero
Ed altro di bontà.

MENICOT.

20 IV.
Era l'alba ed inoltrandomi
Terzo in primo, a poco a poco
Dalla vista scoloravasi
Il secondo intorno al loco
Conducevami l'intiero
Che portava un nome storico:
Era il nome d'un guerriero
Che invadendo il suol Italice
Di suo sangue il colorò.

PAGANI DOTT. B.

21 **PAROLA SVENTRATA**

Questa che ognun suol dir peggior del
(male)
Si può schermir, togliendo una vocale.

MIRO LO MAR.

22 **BIZZARRIA**

La Diva del mio cor io ti vorrei,
Ma tu all'incontro, del dolor lo sei.

LEONIO.

(*) Sotto questo pseudonimo ci spediva, in un colla propria adesione, giuochi bellissimi il povero nostro collega Sig. Tommaso Venturini che inaspettata morte sottrasse all'affezione dei parenti e alla devozione degli amici. Noi sapendo di far cosa grata agli abbonati, continueremo a pubblicarli quale ricordo dell'amico estinto. (N. d. O.)

23

ENIMMA

Ti favello un linguaggio eloquente
Eppur muto natura mi fè;
Pria d'oprare a me vien la tua mente,
Nell'oprare è guidata da me.

Sto rinchiuso in angusta prigione,
Eppur libero sempre sarò;
Vo' spaziando per vasta regione
Ma nessuno vedere mi può.

Quando alcuno si trova annoiato
Senza il ben d'una cara amistà
Un conforto più vero e più grato
Che con me intrattenersi non ha.

Son costante, o volubile o strano,
Sono semplice, ardito od umil,
Son talvolta malvagio e inumano,
Son tal'altra amoroso e gentil.

TOMMASO EBERSPACKER

24

INCASTRÌ

A gli amici carissimi.

Qual cammina la chiocciola io cammino
e, a lei simile, quasi non mi muovo,
(moralmente s'intende) e ognor piccino
il mio cervel, qual è lo suo, ritrovo...

Ciò malgrado donar, sia pur meschino,
un giuoco a voi vogl'io per l'anno nuovo;
se invece farò un fiasco del carlino
il resto mi darete... Or mi ci provo:

Alpestre pianta ed un campestre insetto
io colgo: una vocale nella prima,
nell'altra due, fra loro uguali, metto

e poscia il tutto unito a Voi presento
a dimostrar l'affetto mio, la stima
che per Voi, miei dilette, in core sento.

ELDO POLO.

25

SCHERZO

Prendo il nome d' Enigmofilo

E lo taglio in parti sei

Non egual che non saprei

Come macchina tagliar

Non temete amici il misero

In sei parti vive ancora

E mi manda alla malora

Per lo scherzo che gli fo.

Ma guardate che sa ascondere

Nel suo seno il biricchino!

D'animal nome latino

Nella prima parte sta.

Nel secondo un fiume italico

E nel terzo consonante

Sol nel quarto viene innante

Una nota musical.

Cela il quinto un borgo e in ultimo

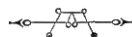
Greca lettera troverete,

Or riunite e il nome avrete

Di colui che si tagliò.

ARPOCRATE.

26 Frase a... Frase



Vedi giuoco 42. N. 12 — 84.

Ad Arpocrate.

Per esser che al silenzio Nume voi vi vantate,
Troppo e mal a proposito sembrami voi parlate.
E se un parer da amica, da voi verrà accettato
Io vi consiglio ad essere un pò meno... arrischiato.
Basta, schivar polemiche io voglio, e son disposta.
Solo a quel vostro Rebus a dare una risposta
D'una frase componesi, di sol cinque parole;
Ne faccio sette ed ecco ciò che allora dir vuole.
Pronome che ne ha un altro, elogi, encomi ottiene
Da particella semplice che seco nota tiene.
Così finisce. — Aggiungovi punto d'esclamazione!
E lascio a voi l'incarico, trovar la spiegazione.

ONDINA DEL LARIO.

27

OTTAVA STORICA

In una cittadella in riva al mare
Io nacqui brutto ed esile e scontorto.
Fin da piccino volli riparare,
Illustre diventando, il grave torto
Che mi fe' la Natura; ed a lottare
Ho resistito infin che lo sconforto
M'assalse, ed ancor giovane fui spento,
Come fiamma cui manchi il nutrimento.

RICCARDO III.

28

PAROLA INCASTRATA

Da una donna un giorno andai
Grande, grossa e ben tarchiata
Con un naso brutto assai
Da sembrare una patata,
A comprar un certo oggetto
Che produr suole un insetto.
Poichè l'ebbe con premura
Ed a modo suo pesato
Me l'avvolse con gran cura
Nell'involucro adattato;
Ed allor di quella strega
Lasciai tosto la bottega
Giunto a casa ripesare
Volli il pacco e fui sorpreso
Nel vederlo difettare
Più d'un terzo al giusto peso!!
Arrabbiato una lezione
Volli dare a quel donnone.
Me n'andai per il Questore
Cui esposi il fatto schietto.
Ei mi disse: Con rigore
La giustizia avrà suo effetto.
Ed in poco d'ora invero
Preso fu la donna e intero.

TARLO.

PARTE TERZA

GIOCHI DELLA DIREZIONE A PREMIO SPECIALE

29 LOGGRRJFO BIZZARRJA

Un professor che storia
Insegna e geografia
Un giorno a scuola volle
Spiegar con bizzarria.
A modo di logogrifo
La lezione esordì,
E Popoli da Isole
Fe' derivar così. —

Capo ventre piede, ventre,
piede, piede ventre;
Piede, ventre capo, ventre,
piede, capo ventre. —

Restaron molto attoniti
Gli allievi e niun comprese;
Un sol che all'Enigmofilo
Era abbonato, intese.

IL MAGO MERLINO.

30 SCJARADA A GHJRJBZZO

Mio lettore in lontane contrade
Trasportar tantosto ti voglio
E osservare da un ripido scoglio
Voglio farti una gran novità.

Da quell'alto dirupo vedrai
Alla testa d'Adamo legato
Colla testa un Caino esecrato,
E un Abele innocente coi piè. —

Due fratelli son dessi e costante
Mentre l'un tenta andar da una parte
Il maligno fratello con arte
Cerca invece un opposto sentier.

T'ho gabbato letter?! Non è vero
Ciò ch'io dissi finora. — Ecco il fatto
In tre parti ho diviso d'un tratto
Africana cittade... Qual'è?

EINE BLUME.

A tutti i nuovi ed antichi Associati

L'Enigmofilo entra nel suo second'anno di vita. È superfluo il dire che continuerà come per il passato a porre tutto l'impegno possibile onde diventar un giorno più dell'altro migliore. I nostri amici abbastanza ci conoscono, e sanno che noi non promettiamo se non quanto siamo certi di poter mantenere. Ripetiamo pertanto in questo primo numero le necessarie avvertenze che già rendemmo note nel N. 10 dell'Enigmofilo anno 1884.

Le giuste spiegazioni di non meno di 10 giochi bastano per ottenere l'iscrizione all'Albo d'Onore. I nomi degli spiegatori dei giochi della terza parte saranno segnalati nell'Albo d'onore stesso con carattere distinto. Un premio sarà sorteggiato fra gli spiegatori della sola terza parte e cinque fra gli spiegatori della prima e della seconda. — I premi consisteranno in graziose oleografie appositamente acquistate dalla Direzione in Germania. Tempo utile allo invio delle spiegazioni, dei giochi pel concorso, e di quelli per la pubblicazione sino al 25 d'ogni mese. I giochi pel concorso dovranno sempre esser scritti in foglio a parte e firmati dal nome o pseudonimo dell'autore. Il giorno 26 vengono rimessi ad una Commissione competentissima che giudica imparzialmente e rimette quindi alla Redazione le

proprie decisioni in iscritto sopra tutti i giochi spediti pel concorso, indicando per ordine i tre stimati migliori. Ogni concorrente potrà, quando lo voglia, conoscere la decisione sul proprio gioco inviando la domanda con cartolina doppia alla Direzione del giornale.

Il vincitore del concorso ottiene un ricco diploma in oro e gli altri giochi stimati migliori vengono semplicemente pubblicati. Un premio di valore verrà in fin d'anno estratto a sorte fra gli associati che più si distinsero durante l'anno.

Coloro, che spediscono le spiegazioni collettive, dovrebbero inviarcì sin d'ora una lista di coloro per cui intendono siano valevoli, onde non ci accada come per lo passato di esser incolpati noi delle dimenticanze d'altri. In tal modo ancorchè essi tralascino inavvertentemente di comprendervi mensilmente il nome di qualche amico, possiamo noi essere in grado di rimediare.

Il Mago Merlino si raccomanda caldamente acciocchè i collaboratori enigmografi nello spedirgli i giochi che poi deve scegliere per la pubblicazione, non li confondano colla corrispondenza e colle spiegazioni, ma bensì li spediscano sempre scritti su foglietti a parte, a scanso di inutili trascrizioni. E terminando, mille felicitazioni per questo nuovo anno che a tutti auguriamo felicissimo.

Eine Blume e Il Mago Merlino.

AVVISO

Preghiamo vivamente tutti coloro che volessero abbonarsi al nostro periodico, a trattenere questo numero ed a spedirci entro il mese corrente l'importo d'abbonamento (tanto o prima o dopo fa lo stesso) in L. 1,50, onde noi sapendo effettivamente quali sono i nostri associati, possiamo pubblicare in Febbraio l'elenco di essi e far stampare gl'indirizzi relativi. Sarà sospeso l'invio del numero secondo del giornale, a chi non si sarà messo in regola coll'Amministrazione.

Premi pel N. 1.

QUATTRO OLEOGRAFICI

CONCORSO — Un diploma al vincitore.
PARTE PRIMA — Capanna di pescatori nella foresta della Sprea.
PARTE SECONDA — La valle di Puster — Nazareth — Sul lago di Zell — Guttentfels sul Reno.
PARTE TERZA — Costa di Dover.

G. SPINELLI Direttore responsabile.

Porto Maurizio — Tip. Nazionale.

Spiegazioni del N. 1

- 1) Oreste - Remo - Ciro - Siam - e - Amica — A Roma ci siamo e ci resteremo. (Vittorio Emanuele)
- 2) Viso - mimo - Platone Dante - volgo - Edippo - Nilo - Guido — Datemi un punto d'appoggio e vi sollevo il mondo. (Archimede)
- 3) Veni, vidi vici — Vedi ci in ci vi. (Giulio Cesare)
- 4) spALti 6) Federa - Sorcio - Duero - Panaro - Orfanello
coNato - Pappagallo.
- ANIMAL 7) Sen-siti-va — Sensi-t-iva — Senti-siva.
LAMINA SENSITIVA
- guANto Ines - Avi - Sani - Savi - Vasti - Aviti - Vati
miLAno Vauti - Venti - Invisi - Ines - Visse Tane -
- 5) ViaREggio Site - Visi - Vita - Ansie - Assenti - Vieta -
Vesti - Santi - Teniva - Vasi - Vini - Intesa - Astieni - Vai -
Via - Sta - Invita - Svanite - Tien - Sveua - Aita - Sentivasi
- Vani - Svien - Vinta - Stesa - Vista - Si tinse - Sensitiva.
- 8) Favo rito 9) Mon-as-te-ro 10) Molini Limoni
Fari voto Favorito Macina Manica
- 11) Rum in-ante — 12) Galana 13) M A L I A
- 14) In-tor-bi-da-re — 15) Contro-versi-sta A M A R E
- 16) Em-pori-o — 17) Pro-tetto — 18) Corri-vo L A V A R
- 19) Cor-rivo — 20) Rada-gas-io — 21) Pa-U-ra I R A T E
- 22) Adelaide - Dea de' lai — 23) Il pensiero A E R E A
- 24) Felici aUgUri — 25) Leo-po-l-do Lu-pi
- 26) Secondo a chi lo date! (se con do a chi loda te).
- 27) Leopardi — 28) CarCERAta — 29) Pro-ci-da
- 30) Zig-A-Zag — ZAGAZIG. Procida ci da Daci
da Cipro, ci da Proci